

*Le colpe di Rousseau.
Lecture, interpretazioni, fraintendimenti*

Alberto Burgio

The Author reconstructs the history of Rousseau's French and German reception in order to stress the frequent and relevant hermeneutical mistakes, which characterize it from the beginning, that is, from Benjamin Constant. Constant, Comte and Proudhon are paradigmatic interpreters in a history made by misunderstandings. Among the wide and famous XX century critical studies on Contrat social the Author emphasizes the greatest importance of Eric Weil's interpretation of Rousseau's political thought. Weil focuses on the relationship between Rousseau and Kant with specific regard to the idea of reason and its normative capacity. From this point of view he justifies a revolutionary interpretation of the Contrat social and in particular of the concept of volonté générale.

Ripercorrere la storia della fortuna di un autore rende più compiuta la ricostruzione del suo pensiero e favorisce la contestualizzazione storica dei suoi scritti. Ma la storia degli effetti delle opere contribuisce anche in modo significativo alla comprensione non falsata, anacronistica o ingenua dei loro contenuti teorici. L'analisi della ricezione degli scritti di un filosofo può essere dunque preziosa non solo in funzione descrittiva, ma pure ermeneutica e propriamente teorica; può essere essa stessa un tassello imprescindibile per una conoscenza di quell'autore o di quell'opera non già preliminarmente condizionata o gravata da pregiudizi.

È senz'altro questo il caso di Rousseau, come emerge dallo studio della letteratura filosofico-politica francese dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. Singolari in questa storia sono gli errori, il loro ricorrere; si potrebbe persino affermare che proprio talune forzature interpretative e talune incomprensioni abbiano esercitato un'influenza determinante, sino a scandire le fasi salienti di una tradizione interpretativa.